

I PROGRAMMI SPERIMENTALI PER GLI ISTITUTI TECNICI PER GEOMETRI

G. VITA FINZI *

1. Finalità del "Progetto Cinque" e delle successive modificazioni

Attraverso il programma sperimentale "Progetto Cinque" già attualmente adottato in un'ottantina di Istituti Tecnici per Geometri, si delinea un profilo professionale nettamente diverso da quello del geometra di vecchio tipo. La figura del professionista che, specialmente nelle aree rurali, era esperto di contratti agrari, di misure di superficie, di stime di danni, di visure catastali ecc. ed al contempo sapeva stendere un contratto o comporre una controversia in materia agricola, viene soppiantato dal nuovo tecnico la cui preparazione specifica "si prefigge di fornire al diplomato competenze spendibili nell'ambito della pianificazione territoriale". Infatti il corso viene articolato in tre aree problematiche ed operative, sotto l'aspetto professionale e cioè: area del rilievo, area delle costruzioni, area del territorio. Nella premessa al programma viene specificato che il contesto al quale privilegiamente nella didattica delle discipline professionali si farà riferimento deve essere quello *dell'ambiente quotidianamente vissuto* raffrontato con il territorio nel quale esso è inserito, al fine di percepire sia i segni sempre tangibili, nel bene o nel male, della presenza operosa dell'Uomo, sia le istanze di salvaguardia o di riequilibrio; il giovane acquista così la consapevolezza della propria presenza e della tangibilità del proprio operare nello spazio. L'azione didattica sarà inoltre tanto più incisiva e, in riscontro, tanto più ricca l'esperienza che il giovane ne trarrà, se nei riferimenti all'ambiente quotidiano come al territorio, *la presenza dell'Uomo sarà interpretata storicamente.*

Gli obiettivi generali dell'area tecnico-professionale vengono così individuati:

"- capacità di riconoscere, descrivere o rappresentare le caratteristiche fondamentali che definiscono l'ambiente costruito e non, dal punto di vista

* Prof. ordinario di ruolo negli Istituti Tecnici per Geometri

formale, costruttivo e storico;

- comprendere la realtà attraverso il rilievo, con l'individuazione delle relazioni che connettono l'individualità della persona e quella della proprietà con l'ambiente e il territorio anche in chiave evolutiva;

- capacità di intervenire nel processo di progettazione nell'ambito edile e territoriale con una consapevolezza adeguata alla scala di intervento;

- comprendere la funzionalità statica di semplici elementi strutturali per poterli dimensionare, verificare e rappresentare;

- capacità di concorrere o sovrintendere alla messa in opera di impianti sia negli edifici che nel territorio, con la dovuta attenzione agli effetti sull'ambiente e nel rispetto della normativa vigente;

- capacità di operare, con interventi utilizzativi, gestionali e trasformativi, nella realtà territoriale tramite conoscenze organizzate di problemi economico-estimativi, e con consapevolezza dell'impatto ambientale connesso agli interventi antropici modificatori;

- conseguire conoscenze di ordine giuridico per poter operare nella consapevolezza e nel rispetto delle finalità indicate dalle norme, nei settori del rilievo, della progettazione e del territorio".

2. *Contenuti del corso di Geopedologia, Economia ed Estimo*

Per quanto riguarda la cattedra di "Agricoltura, Economia ed Estimo" vi sono notevoli innovazioni. Premesso che un corso di "Elementi di diritto ed Economia" viene introdotto, come era auspicabile, già nel biennio, la cattedra relativa alla classe di concorso LXXIV diviene "Geopedologia, Economia, Estimo".

L'obiettivo del corso è "di fornire al diplomato competenze spendibili nell'ambito della pianificazione territoriale" e pertanto non "sono apparsi coerenti gli argomenti relativi alla gestione dell'azienda agricola, specialmente pertinenti l'indirizzo agrario, mentre assumono una veste di rigorosa e imprescindibile utilità lo studio dell'ambiente, dell'economia e delle problematiche estimative estese al territorio nel suo complesso".

Analizzando il programma del corso, si nota che:

Ecologia e geopedologia è materia da svolgere in 5 ore settimanali nella 3^a classe; comprende i seguenti "blocchi tematici": Ecologia, Ecologia degli inquinamenti; Equilibri ambientali e loro mantenimento; Aspetti geopedologici del terreno; Difesa del suolo; Suolo e sua utilizzazione.

Economia ed Estimo prevedono prove scritte e orali, vengono svolte in 4° e 5° con 5 ore settimanali in ciascuna classe. I "blocchi tematici" comprendono: in 4°: Elementi di economia generale e microeconomia; Elementi di contabilità; Matematica finanziaria ed elementi di statistica; Elementi di analisi costi-benefici; Principi teorici dell'estimo;

in 5°: Aspetti economici della stima di un bene e relative applicazioni; Espro-

piazioni per pubblica utilità; Organizzazione del catasto; Analisi del territorio e fondamenti di ricerca operativa; Funzione di previsione e scelta della pianificazione; Crescita urbana e pianificazione del territorio; Valutazione dei beni ambientali; Valutazione dell'impatto ambientale; Stima dei danni da inquinamento all'ambiente.

3. Osservazioni: dalla parte degli studenti

I nuovi programmi prefigurano una professionalità diversa e distinta da quella del perito agrario da un lato, e del perito edile dall'altro; quindi si può prevedere una minore concorrenzialità sul lavoro e una maggiore specializzazione volta al territorio, sia nel campo della pianificazione, sia in quello delle valutazioni ambientali. Particolare attenzione è rivolta alle analisi economiche relative agli investimenti pubblici o privati, al "riuso" dell'esistente, alla tutela dei beni ambientali. Si delinea un tecnico dell'ambiente che probabilmente potrà inserirsi anche nel mercato del lavoro comunitario, se dotato di adeguate conoscenze in campo linguistico.

4. Osservazioni: dalla parte dei docenti

Ai laureati in Scienze agrarie ammessi alla classe di concorso LXXIV veniva affidato dai programmi tradizionali degli I.T.G. l'insegnamento di materie a loro note. Nel corso di Tecnologia rurale, nella 3 classe, si insegnano nozioni di agronomia, coltivazioni erbacee e arboree, industrie agrarie, nonché zoognostica o zootecnia, alpicoltura: tutto in 4 ore settimanali. Sempre in 3°, in tre ore settimanali, viene svolta l'economia generale e la contabilità: il tutto per cenni superficiali, volti tuttavia a dare allo studente la possibilità di compilare bilanci economici, stime o perizie. Nel 4° anno si svolge l'economia agraria e dell'assetto territoriale (2 ore) e l'estimo generale (2 ore) cui segue in 5° l'estimo rurale, civile e catastale (5 ore).

I nuovi programmi sperimentali compiono un salto di qualità per quanto riguarda l'estimo dall'ambito del privato a quello pubblico, dall'azienda all'ambiente. Così pure viene superata l'artificiosa distinzione tra economia ed estimo, quando si prevede il susseguirsi dei seguenti argomenti nell'Analisi del territorio: "I fondamenti dei metodi di ricerca operativa; l'analisi dei settori di attività: primario, secondario e terziario; le carte tematiche come rappresentazione grafica dei fenomeni.

Nella funzione di previsione e scelta della pianificazione sono compresi: i meccanismi di previsione e scelta; la demografia e l'occupazione.

La trattazione della crescita urbana e pianificazione del territorio comprende la crescita urbana e le analisi di soglia; le analisi dei costi insediativi; i costi di gestione dello spazio; i costi di idoneizzazione e di urbanizzazione; gli

strumenti di piano nella politica economica: programmi nazionali, regionali e settoriali.

Viene soppressa, forse a ragione, tutta la parte relativa all'agricoltura e all'economia ed estimo rurali. Si richiedono applicazioni pratiche, esercizi, esemplificazioni, che attengono al settore edile, stradale od impiantistico, che esulano dalla competenza specifica del docente. Si richiedono al contrario nozioni e ben aggiornate di chimica (non solo di chimica agraria o vegetale) per svolgere "l'esame e la valutazione dei danni provocati dall'ambiente da squilibri indotti da sostanze inquinanti"; si richiede una preparazione in scienze politiche per trattare "i meccanismi di previsione e scelta; la demografia e l'occupazione; la migrazione interna, industrializzazione e crescita urbana".

Nasce urgente il problema di corsi di aggiornamento, finora sempre auspicati, ma attuati con il contagocce, ma nasce anche una certa nostalgia per i nostri cari studi di Scienze agrarie e il timore che le aree agricole tornino ad essere considerate soprattutto base potenziale di sviluppo urbano.

Summary

In a certain number of "Istituti Tecnici per Geometri" (Technical Institutes for Geometers) is going a new experimental program of study called "project five" which modifies the professional figure of the geometer, addressing him to 3 subjects: constructions, survey of land and land planning. The course of Agriculture, Economy and Evaluation is modified in Geopedology, Economy and Evaluation with a different content and has the purpose to give to the graduate a competence in land planning. The paper explain the subjects of the courses and their distribution in the classes.

Resumé

Dans un certain nombre de "Istituti tecnici per geometri" (Instituts technique pour géomètres) on est en train d'expérimenter un nouveau programme d'étude appelé "projet cinq" qui modifie la figure du géomètre et l'adresse vers trois tâches relatives au levé du terrain, aux constructionax, à la planification du territoire. Les cours de Agriculture, Economic et Estimation est modifié en Géopédologie, Economie et Estimation et a comme objectif celui de donner aux diplômés compétence dans la planification du territoire. On énumère les arguments et la distribution des programmes dans les differents classés.